

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia - Direzione Generale Regione Siciliana Assessorato BB.CC.AA. e P.I.

Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale "Esseneto"

Via Manzoni n. 219 – 92100 Agrigento ☎ 0922-22988 C.M.: AGIC82200R CU: UFHXFX C.F.: 93062670844

e-mail: agic82200r@istruzione.it PECagic82200r@pec.istruzione.it Sito web: <https://www.scuolaicesseneto.edu.it>

Alla sezione Amministrazione Trasparente

All'Albo-on line

Al DSGA

Agli Atti

I. C. - "ESSENETO" - AGRIGENTO
Prot. 0000166 del 13/01/2023
VI-2 (Uscita)

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n.38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”.13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.

Autorizzazione MI Prot. AOOGABMI – 72962 del 05/09/2022

Codice progetto:13.1.5A-FESRPON-SI-2022-313 –

CUP: D44D22000740006 CIG: ZAC396BD15 – TRATTATIVA N. 3389551

DETERMINA A CONTRARRE AFFIDATIVA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b) **per la fornitura di arredi** finalizzata alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell’infanzia, gli interventi sono finalizzati all’adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell’infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei.

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia

delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l’individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni»;
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico **Francesco Catalano**, dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n.3;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore della Esecuzione, ai sensi dell’art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTO** l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l’art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti *Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;

- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** il D.A- della Regione Sicilia nr. 7753 del 28/12/2018 recante istruzioni generali gestione amministrativo contabile istituzioni scolastiche statali ogni ordine e grado operanti nel territorio regione siciliana;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti

Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

- VISTO** Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO** il Regolamento d’istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e i criteri stabiliti dall’art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 approvato dal Consiglio d’Istituto il 28/10/2021;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n.2 verbale 11 del 22/12/2022 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 4/1 verbale 3 del 31/01/2022 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2022;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti dellacrisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia”;
- VISTO** l’Avviso MIUR prot. n. AOODGEFID/38007 del 27/05/2022 l’azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell’infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all’adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell’infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell’infanzia e per il primociclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei;
- VISTA** la candidatura prot. n. 1083856 – Avviso 38007 del 31/05/2022;
- VISTA** la lettera di autorizzazione prot. AOODGEFID- 0072962 del 05/09/2022 relativa a progetto di cui all’avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022;
- VISTO** il proprio decreto prot.n. 6353/VI-2 del 14/10/2022 di assunzione in bilancio del finanziamento autorizzato;

VISTE le Linee guida e le norme di riferimento, i Complementi di Programmazione ed i relativi Regolamenti CE;

VISTE le “Disposizioni e Istruzioni per l’attuazione dei progetti finanziati dal PON “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento 2014-2020”;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATA l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l’intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, “ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”;

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola;

VISTA Legge n. 208/2015 all’art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO la legge 208/2015 all’art. 1 comma 516 che stabilisce l’obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

VISTA la tabella “OBBLIGHI E FACOLTA” pubblicata dalla stessa Consip che determina, ESCLUSIVAMENTE per l’acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l’obbligo di acquistare in Consip;

CONSIDERATO l’indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini di vari fornitori;

VISTA la Determina Affidamento diretto su MEPA tramite trattativa diretta – prot. n. 112 del 11/01/2022;

CONSIDERATO che l’offerta economica relativa alla fornitura che si intende acquisire presentata dalla ditta **C&C CONSULTING S.P.A – VIALE EINAUDI 10 cap 70125 - BARI (BA) - P.I. 05685740721**, soddisfa le esigenze didattiche e la finalità del progetto autorizzato e rientra nei limiti delle spese per acquisto beni e attrezzature autorizzato;

VISTO che l’art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i stabilisce che le stazioni appaltanti diano corso alle procedure di affidamento di appalti e concessioni di valore inferiore alle soglie di cui all’art. 35 e s.m.i dello stesso decreto nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

CONSIDERATO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente né è stato precedentemente invitato nel precedente affidamento per lo stesso settore merceologico;

VISTO il riepilogo della Trattativa diretta n.3389551 prot. n. 115 del 11/01/2023;

TENUTO CONTO che l’operatore economico interpellato **C&C CONSULTING S.P.A – VIALE EINAUDI 10 cap 70125 - BARI (BA) - P.I. 05685740721** si è avvalso della dichiarazione d’impegno per la costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell’art. 103, comma 11, D.lgs. 50/2016;

VISTO la documentazione richiesta e allegata alla offerta prot. n. 132 del 12/01/2023;

CONSIDERATO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 ha espletato, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: - consultazione del casellario ANAC; - verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); verifica dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016; inoltre ha provveduto a richiedere i documenti carichi pendenti e casellario; inoltre l'operatore regolarizzerà dopo la stipula la dichiarazione imposta di bollo.

VISTO il punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non è stata richiesta la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016; relativamente alla garanzia definitiva ha acquisito la dichiarazione di impegno da parte dell'operatore economico, che si riserva di presentarla nei tempi strettamente necessari;

VISTO le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari e quelle richieste e regolarmente allegate nella trattativa diretta n. 3389551;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;”*

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

l'affidamento diretto, attraverso Trattativa Diretta, alla ditta **C&C CONSULTING S.P.A – VIALE EINAUDI 10 cap 70125 - BARI (BA) - P.I. 05685740721** per la fornitura di arredi Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia-Avv.38007/2022-13.1.5A-FESRPON-SI-2022-313;

Art. 2

L'importo massimo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 1 è determinato in **€ 34.156,72 (trentaquattromilacentocinquantesi/72) escluso IVA al 22%**. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività - A03/18 Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia-Avv.38007/2022-13.1.5A-FESRPON-SI-2022-313, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

Art. 3

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, l'invio dell'ODA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) all'operatore economico **C&C CONSULTING S.P.A – VIALE EINAUDI 10 cap 70125 - BARI (BA) - P.I. 05685740721**, per l'acquisizione di arredi per la realizzazione del progetto “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia-Avv.38007/2022-13.1.5A-FESRPON-SI-2022-313” per un importo a base d'asta pari a **€ 34.156,72 (trentaquattromilacentocinquantesi /72) escluso IVA al 22%**.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto:

- non sarà richiesta garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui

all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

- verrà richiesta la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016. L'importo della garanzia, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici in possesso di certificazioni di qualità;
- In attesa della costituzione della garanzia definitiva, l'amministrazione, tenuto conto dei tempi ristretti per l'affidamento, acquisisce la dichiarazione d'impegno della ditta aggiudicataria;

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Francesco Catalano;

Art. 6

di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2015 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Istituto all'indirizzo www.scuolaicessenet.edu.it/ con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Art. 7

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica e all'Albo online ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Francesco Catalano

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)